



PROVINCIA 12

Stagionali, sostegni per pochi: spesi solo 6 milioni su 18



LEVICO 17

Va in bici sui binari: il treno si ferma, anziano salvato



CALCIO 35

Zorteo in serie A con la Salernitana: «Il sogno si avvera»



IN REGALO

Oggi in edicola Bazar settimanale di annunci gratis con l'Adige

COVID-19 Il "totem" non basta agli ingressi dei locali: serve una persona che controlli il documento verde dei clienti

Green pass, partono i controlli

Ieri il vertice delle forze dell'ordine per pianificare le verifiche da fare



Marilleva, la cordata pronta al rilancio

Il colosso finanziario Barclays, Mediocredito e Isa: ecco chi si è aggiudicato l'asta per i beni della società Alberghi Marilleva. Pronto il rilancio.

G. CARDINI

A PAGINA 31

Rianimazione, un nuovo ricovero: è una donna di 65 anni che non si è vaccinata

MARIA LUISA PATRUNO
PATRIZIA TODESCO

Le forze dell'ordine statali e la polizia locale - coordinate dalla Questura di Trento - stanno pianificando i controlli, che verranno rafforzati in particolare a Ferragosto, in tutto il Trentino per il rispetto delle norme sull'obbligo del green pass. Ieri si è tenuta una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: è stato chiarito, ad esempio, che non basterà installare i totem (quelli che danno la luce verde a chi è in regola) agli ingressi dei locali: serviranno in ogni caso il controllo e il via libera di una persona incaricata. Il reparto di rianimazione Covid dell'ospedale di Rovereto ha dovuto aprire di nuovo i battenti per una paziente di 65 anni, non vaccinata.

ALLE PAGINE 10-11-13

WHATSAPP

Segnalateci notizie in Whatsapp al numero 349-9116107

REGIONANDO/45

Trento e Bolzano restino insieme

PAOLO MONTI

Analisi impietosa, quella di Mariano Giordani (l'Adige, 10 agosto): condanna senza appello della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol che dovrebbe essere sostituita da due entità istituzionali distinte, la Regione Trentino e la Regione Alto Adige/Südtirol.

CONTINUA A PAGINA 38

SALUTE A TAVOLA

I cibi che aiutano contro il colesterolo

BARBARA BORZAGA

Molte persone hanno spesso problemi a causa dei valori "troppo alti" di colesterolo riscontrati nel sangue. Che fare in questo caso e come ripristinare il giusto equilibrio? Il colesterolo, innanzitutto. Si tratta di una sostanza grassa che serve all'organismo per funzionare bene.

CONTINUA A PAGINA 38

MONTAGNA

Turismo, le mie battaglie perse

MICHIL COSTA

«L'Alta Badia è la massima espressione di preziosi momenti di piacere in montagna». Le belle parole scritte sui nostri dépliant patinati, e condivise dagli operatori turistici, lo garantiscono. Eppure troppo spesso attorno al Gruppo del Sella regna il caos. Sarei tentato di consigliare ai nostri ospiti le bellissime Marmarole bellunesi o le Dolomiti sarde, che sono perfino più antiche delle nostre. Poi però rinsavisco, mi rendo perfettamente conto di essere parte in causa: io sono, noi siamo, imprenditori turistici e quindi contribuiamo concretamente a mandare in rovina un pezzo del mondo, a lasciarlo meno bello di come l'abbiamo trovato. Oggi mi rendo conto che avrei potuto combattere meglio le mie battaglie: quella per la chiusura almeno parziale dei passi dolomiti, quella contro l'inquinamento luminoso anche nei piccoli paesi, quella contro gli sponsor che minacciano lo sviluppo delle nostre comunità, e tante altre.

CONTINUA A PAGINA 39

'Ndrangheta, in diciotto a processo

Infiltrazioni mafiose in Trentino, deciso il giudizio immediato

Partirà a gennaio il processo per l'operazione Perfido sulle infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese nel settore estrattivo trentino. Le notifiche sono arrivate nelle scorse ore: giudizio immediato per i 18 imputati che dal 15 ottobre 2020 sono detenuti in carcere o agli arresti domiciliari con le accuse per tutti di associazione mafiosa e per alcuni anche di riduzione in schiavitù. Nessuna udienza preliminare, dunque, ma su richiesta dei pm, la giudice De Tommaso ha disposto di procedere con questo rito che porta direttamente al giudizio. Tra le persone che compariranno in aula, l'ex assessore esterno di Lona Lases Giuseppe Battaglia, il fratello Pietro e diversi imprenditori del settore estrattivo.

A PAGINA 15



TEMPIO CREMATORIO, IL VIA IN AUTUNNO

Il tempo crematorio di Trento, atteso da due decenni, sarà operativo dall'autunno. Il Comune ha già stabilito le tariffe. A pieno regime potrà effettuare fino a dodici cremazioni al giorno.

A PAGINA 19

Il lutto Aveva 84 anni. Dirigente provinciale, politico, giornalista fondò l'Appm

La scomparsa di Paolo Cavagnoli



LUISA MARIA PATRUNO

Paolo Cavagnoli era un «operatore sociale». Così amava definirsi, anche se nella vita ha fatto molto altro. Si è spento ieri, a 84 anni, dopo giorni di ricovero. Cavagnoli lascia tanto al Trentino. Direttore generale della Provincia, si dedicò alla politica nella DC. Come giornalista, nel 1980, fu direttore di Rtrr. Ma il suo nome è legato anche alla Associazione provinciale per i minori (Appm), fondata nel 1976.

A PAGINA 19

LA LETTERA

Il concerto di Vasco è un'autentica follia

SANDRO SCHMID

Radunare a sud di Trento 120.000 persone per un concerto è pura follia. Con tutto il rispetto e ammirazione per Vasco Rossi i suoi concerti (già sospesi per il Covid nel 2021) possono andare bene in spazi come l'Ippodromo di San Siro o il Circo Massimo di Roma.

LETTERA A PAGINA 39

(segue dalla prima pagina)

Invece le ho perse, anzi, permettetemi di dire che le abbiamo perse, appunto come comunità. Quello che conta non è tanto la mia sconfitta a livello personale, quanto capire che l'aspirazione al bello e al buono di platonica memoria è un'utopia. Ho perso la battaglia sui passi dolomitici, hanno vinto le moto e l'arroganza; è stata sconfitta la mia idea di un paese illuminato discretamente, hanno vinto le insegne pubblicitarie e le luci al neon che accecano i turisti che passeggiano; ho perso già venti anni fa, quando sognavo un centro abitato non attraversato da mezzi pesanti ad alta velocità.

E ho perso anche la battaglia di Antersasc: non è la più importante, è solo una sconfitta da aggiungere alle altre. Rispetto il giudizio del Consiglio di Stato, che alla fine ha dato ragione al contadino che vuole la strada anche nell'ultimo paradiso incontaminato. Sono dispiaciuto perché la valle di Antersasc era l'ultima senza accesso stradale, un luogo fuori dal tempo, risparmiato dal frastuono della nostra folle esistenza. Il contadino ha vinto la causa e

Ambiente

Turismo, le mie battaglie perse

MICHIL COSTA

ha il diritto di farsi la strada. Forse, e questa è l'ultima speranza che mi rimane, darà un senso a quel casolare abbandonato, ci porterà le pecore, produrrà del buon formaggio e magari non costruirà mai il temuto rifugio a quattro stelle. Lo spero per noi, che qui viviamo, ma anche per lui: se è una persona assennata, troverà il modo di riportare la malga alla sua antica funzione senza eccessi. E chissà che non se ne possa godere tutti assieme. Analogamente, parlando dei Mondiali di sci, non voglio perdermi nella vacuità del concetto di sostenibilità. Viceversa, direi sì ai Mondiali, ma a patto di fermare il consumo di altro suolo. Sì ai Mondiali, ma con la chiusura a fasce orarie dei passi

dolomitici. Sì ai Mondiali, se in occasione della rassegna iridata verrà realizzata la ciclabile da Colfosco a San Lorenzo. E già che ci siamo anche il collegamento ferroviario o a fune dei paesi dell'Alta Badia con Brunico. E non sarebbe bello per noi ladini, avere più progetti culturali, sociali, economici ed ambientali in comune? Il discorso potrebbe essere allargato per uno sviluppo più omogeneo di tutto il territorio ladino. Ne trarrebbe sicuramente vantaggio Livinallongo, che potrebbe così sperare di scongiurare lo spopolamento di paesi che hanno avuto meno fortuna dei nostri. Ai nostri amministratori pubblici direi chiaramente: non volete? Non sapete? Tergiversate? Non avete il coraggio? Bene,

se una sola di queste condizioni non viene rispettata, niente Mondiali.

Caro assessore provinciale al turismo, tu finiresti nel girone dantesco degli ignavi, i codardi che non hanno il coraggio. E tu, presidente provinciale degli albergatori, saresti in buona compagnia un po' più in giù. Il vostro peccato non è l'incoerenza morale quanto proprio l'ignoranza, perché non sapete, non siete in grado di guidare il settore nella direzione giusta, vi manca la cultura necessaria. Tutti dovremmo impegnarci a individuare teorie corrette ripartendo dalla buona filosofia, dalle giuste domande. Dovremmo capire che lo sviluppo economico non può mai prescindere da quello culturale, apprezzare la cultura come condizione indispensabile per perseguire il bene, nella vita pubblica e in quella privata. È giunto il momento, adesso più che mai, di prendere decisioni forti con coraggio e coscienza, facendo volare il nostro pensiero oltre i valichi (senz'auto) verso orizzonti nuovi, ampi e pieni di quella luce che solo la conoscenza sa dare.

Michil Costa

Albergatore ed ecologista